

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REGISTRO DEI VERBALI ANNO 2026

Verbale N° 1 DEL 10 FEBBRAIO 2026
DELIBERAZIONE N° 25/CA DEL 10 FEBBRAIO 2026

OGGETTO: Approvazione della bozza di “Atto di Intesa” da sottoscrivere con l’Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI) per un importo di € 225.000,00 relativo all’anno 2026.

		PRESENTI	ASSENTI
MONTIONI PAOLO	Presidente	X	
LORETI MARCO	Vicepresidente Vicario	X	
PROIETTI DOMENICO	Vicepresidente	X	
ALLEORI ENZO	Consigliere	X	
FELIZIANI ANTONIO	Consigliere	X	
SCARABOTTINI SIMONETTA	Consigliere		X
ZUCCARINI STEFANO	Consigliere		X
ZAVA GIULIO MARIA	Revisore dei conti		X
FANI VERONICA	Revisore dei conti		X
MARCHESE SALVATORE	Revisore dei conti		X

OGGETTO: Approvazione della bozza di “Atto di Intesa” da sottoscrivere con l’Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI) per un importo di € 225.000,00 relativo all’anno 2026.

PREMESSO CHE

- l’Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (di seguito denominata anche AURI) esercita funzioni in materia di ciclo idrico integrato, in ordine al quale l’Autorità ha affidato alla Valle Umbra Servizi S.p.a. (di seguito denominata anche “V.U.S. S.p.a.”) la gestione del Sistema Idrico Integrato (di seguito detto anche “S.I.I.”) sulla base di apposita Convenzione e Disciplinare, ai sensi della L.R. Umbria n. 11/2013;
- il Consorzio, ai fini degli interventi in materia di bonifica e difesa del suolo, volti al razionale utilizzo ed alla tutela del territorio e dell’ambiente, con particolare riferimento alle risorse idriche anche per la trasformazione ed il miglioramento degli ordinamenti produttivi, esplica le funzioni ed i compiti che gli sono attribuiti dalla legge, nonché le attività che si rendano comunque necessarie al conseguimento dei propri scopi istituzionali, tra cui la gestione dei corsi d’acqua naturali o artificiali ricadenti nel comprensorio consortile;
- ai sensi dell’art. 166, c. 3, del D.Lgs. n. 152/2006 (già art. 27, c. 3, della L. n. 36/1994), l’obbligo contributivo dei soggetti che utilizzano il sistema scolante del comprensorio di bonifica per lo scarico delle acque reflue, va determinato in proporzione al beneficio ottenuto;
- in base all’art. 21, c. 3, della L.R. Umbria n. 30/2004 (già art. 12, c. 5, L.R. Umbria n. 4/1990), *“...i soggetti gestori del servizio idrico integrato, che utilizzano corsi d’acqua naturali o artificiali gestiti dai consorzi di bonifica come recapito di acque reflue urbane depurate, hanno l’obbligo di contribuire, ai sensi dell’articolo 27 della L. n. 36/1994, alle spese consortili di manutenzione ed esercizio dei predetti corsi d’acqua, in proporzione al beneficio ottenuto, determinato secondo i criteri fissati nel piano di classifica, previa intesa tra gli AATO ed i Consorzi di Bonifica.”*;

TENUTO CONTO CHE

- tra le Parti sono stati già conclusi diversi accordi, a partire dall’anno 2015, e l’ultimo è scaduto il 31.12.2025, con termine per il pagamento della rata al 30.03.2026;

CONSIDERATO CHE

- per arrivare a determinare l’importo annuo per il “beneficio di scolo” che l’AURI deve al Consorzio, per il tramite della V.U.S. S.p.a., le Parti hanno condotto un’accurata istruttoria, seguendo i criteri fissati dal Piano di Classifica dell’anno 2019, approvato con Deliberazione n. 44/CA del 24.06.2019 del Consorzio, adottato con Deliberazione n. 95/CA del 23.12.2019 del Consorzio ed approvato con D.G.R. n. 362 del 13.05.2020 dalla Regione Umbria;
- l’ARERA, con la Delibera n. 639/2023/R/idr del 28.12.2023, avente per oggetto “Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4) ha definito le regole per la determinazione del moltiplicatore tariffario § (e conseguentemente i valori di costi e ricavi che dai quali § trae origine per le annualità 2024-2029 ed AURI ha approvato la Deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 16 del 16.10.2024 avente per oggetto “Deliberazione ARERA n. 639/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023 – Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio MTI-4 (2024-2029). Approvazione tariffe idriche Sub Ambito n. 3 – Gestore Valle Umbra Servizi;
- in virtù di quanto appena sopra scritto le Parti ritengono di determinare il contributo di scolo solo per l’anno 2026 in € 225.000,00 (duecentoventicinquemila/00), con scadenza al 31.12.2026 e con termine di pagamento al 30.03.2027;

VALUTATO CHE

- si ritiene di dover approvare la convenzione proposta all’AURI con il medesimo importo previsto per l’anno 2026, al fine di evitare contenziosi o ritardi nell’approvazione della stessa che potrebbe arrecare danni al Consorzio sia da un punto di vista sia operativo che economico;

VISTO

- la L.R. Umbria n. 30/2004;
- il D.Lgs. n. 152/2006;
- la bozza di “Atto di Intesa” che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- il parere in ordine alla legittimità ed alla regolarità amministrativa 10.02.2026;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- a termini dell'art. 23 dello Statuto consortile, con la maggioranza richiesta e all'unanimità;

DELIBERA

- di approvare la bozza di "Atto di Intesa", agli atti del Consorzio, a valere dal 01.01.2026 al 31.12.2026, con scadenza per il pagamento al 30.03.2027, e di procedere di conseguenza alla sua sottoscrizione.

IL DIRETTORE
Candia Marcucci
F.to

IL PRESIDENTE
Paolo Montioni
F.to